

I PENSIONATI SONO I PIÙ COLPITI DALL'INFLAZIONE



BARBAGALLO: “NOI LO DICIAMO DA MESI. PIENA RIVALUTAZIONE E NO A ULTERIORI TAGLI”

“Noi lo diciamo da mesi e questi dati lo confermano: i pensionati italiani sono i più colpiti dall'inflazione.” Così Carmelo Barbagallo, Segretario generale Uilp, commentando i dati del Rapporto annuale Inps. “Tra il 2018 e il 2022 -continua Barbagallo- i due quinti più poveri hanno perso il 10,6% del loro reddito reale, quelli più benestanti il 7,5%. Questo vuol dire che la classe media arranca e che la classe più povera muore di fame.

Per questo abbiamo deciso di fare ricorso contro il taglio della rivalutazione disposto dalla scorsa Legge di Bilancio. E lo ripetiamo,

anche alla luce di questi dati: un ulteriore taglio della rivalutazione non è nemmeno da considerare. Sarebbe il colpo di grazia per tantissime famiglie di pensionati e impedirebbe loro di svolgere il ruolo di risorsa e vero ammortizzatore sociale del Paese.

Noi chiediamo la piena rivalutazione di tutte le pensioni, un sistema di perequazione più equo con indicatori e un paniere Istat più rappresentativi dei consumi delle persone anziane. Non possono essere sempre loro a pagare.”

PENSIONI: IL CEDOLINO DI OTTOBRE

Il pagamento avverrà con valuta 2 ottobre.

TRATTENUTE FISCALI: ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI, CONGUAGLIO 2022 E TASSAZIONE 2023

Per quanto riguarda le prestazioni fiscalmente imponibili, sul rateo di pensione di ottobre, oltre all'Irpef mensile, sono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2022. Queste trattenute sono effettuate in 11 rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono. Continua ad essere applicata anche la trattenuta per addizionale comunale in acconto per il 2023, avviata a marzo, che proseguirà fino a novembre 2023.

Prosegue, inoltre, il recupero delle ritenute Irpef relative all'anno 2022, laddove siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua. Nel caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18mila euro, per i quali il ricalcolo dell'Irpef ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la rateazione viene estesa fino alla mensilità di novembre (articolo 38, comma 7, legge 122/2010). Per i redditi di pensione annui di importo superiore a 18mila euro e per quelli di importo inferiore a 18mila euro con debito inferiore a 100 euro, il debito d'imposta è stato applicato sulle prestazioni in pagamento alla data del 1° marzo, con azzeramento delle cedole laddove le imposte

corrispondenti siano risultate pari o superiori alle relative capienze. Le somme conguagliate sono state certificate nella Certificazione Unica 2023.

ASSISTENZA FISCALE: CONGUAGLI DA MODELLO 730/2023

A ottobre sono effettuate le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili di cui ai modelli 730 per i pensionati/contribuenti che abbiano optato per Inps quale sostituto di imposta e i cui flussi siano pervenuti da Agenzia delle entrate entro la data del 30 giugno.

Sul rateo di pensione di ottobre si procede:

- al rimborso dell'importo a credito del contribuente, se dovuto;
- alla trattenuta, in caso di conguaglio a debito del contribuente. Si ricorda che la eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve obbligatoriamente concludersi entro il mese di novembre, per cui, qualora la risultanza contabile sia stata ricevuta dall'Istituto nei mesi successivi a quello di giugno, non sarà possibile garantire il numero di rate scelto dal dichiarante per il versamento dei debiti d'imposta.

Si ricorda che è possibile rivolgersi ai Caf Uil per ricevere assistenza fiscale di qualità.

NUOVA PRESTAZIONE DI ANTICIPAZIONE DEL FONDO TFR/TFS PER GLI ISCRITTI AL FONDO DI CREDITO

Prestazione di anticipazione del Tfr/Tfs: si tratta di una anticipazione erogata dall'Inps di parte o dell'intero Tfs o Tfr maturato ma non ancora esigibile, in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, comunemente nota come Fondo Credito.

La misura riguarda anche i pensionati.

L'anticipazione viene erogata dall'Inps con un interesse pari all'1% fisso e una ritenuta per spese di amministrazione pari allo 0,5%.

L'Inps specifica che si riserva la facoltà di aggiornare con proprio provvedimento il tasso di interesse applicato, dandone comunicazione e pubblicità sul proprio sito. L'eventuale nuovo tasso troverà applicazione per le domande presentate successivamente al relativo provvedimento.

L'anticipazione anticipazione del Tfr/Tfs può essere richiesta dagli aventi diritto a una prestazione di Tfs/Tfr riferita a un rapporto di lavoro concluso, per i relativi importi maturati, disponibili e non ancora esigibili, che rientrano in una di queste categorie:

- titolari di pensione diretta che abbiano confermato e ottenuto l'adesione al Fondo Credito per il periodo di pensione;
- soggetti cessati dal servizio senza avere maturato il diritto a pensione e titolari

di nuovo impiego che risultino nuovamente iscritti al Fondo Credito ex lege o volontariamente;

- personale militare in ausiliaria che risulta iscritto al Fondo Credito ex lege o volontariamente.

Non possono beneficiare di questa prestazione di anticipazione i titolari di pensione non iscritti al Fondo Credito per il periodo successivo al pensionamento, anche nel caso fossero stati iscritti durante il servizio.

Anticipazione del Tfr/Tfs: come fare domanda

La domanda di anticipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica e può essere presentata tramite i Patronati o tramite un soggetto delegato, o tramite il sito dell'Inps.

Qualora la domanda sia accolta, lo stesso Inps predisporrà una bozza di proposta di cessione e la renderà disponibile nell'area personale MyInps dell'iscritto, che avrà 30 giorni di tempo per sottoscriverla e rinviarla all'Istituto.

Ricevuta la proposta di cessione del Tfs/Tfr, l'Inps verifica e trasmette al richiedente l'accettazione della proposta, oppure il suo mancato accoglimento.

Dopo l'accettazione da parte dell'Inps della proposta di cessione, non sarà più possibile recedere dalla richiesta di anticipazione Tfr/Tfs.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ITAL UIL.

MODIFICHE AL PNRR

COSA CAMBIA PER LA MISSIONE 6 (SALUTE)



Lo scorso 27 luglio il Governo, a seguito di una lunga ricognizione dei progetti del PNRR ha proceduto a riprogrammare e modificare il Piano. Tra i progetti target ci sono le modifiche alla Missione 6 (Salute). Sulla Missione 6, ed in particolare le strutture sanitarie di prossimità, il Governo ha riprogrammato tutta una serie di investimenti e target come indicato di seguito.

Il Governo ha riprogrammato tutta una serie di investimenti e target.

Investimento Case della Comunità e presa in carico della persona

Nello specifico, la proposta di modifica prevede la rimodulazione quantitativa del target da 1.350 a 936 Case di Comunità, diminuzione dovuta dall'aumento dei costi dell'investimento e dei tempi di attuazione. La rimodulazione riguarderebbe prevalentemente i nuovi edifici, per i quali la realizzazione entro giugno 2026 è a rischio.

Gli investimenti eliminati, verranno comunque realizzati, con le modalità già programmate, assicurando la copertura finanziaria mediante il ricorso alle risorse nazionali del programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico o mediante la riprogrammazione delle risorse della politica di coesione (FSC).

Investimento Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Le proposte di modifica riguardano, rispettivamente le Centrali Operative Territoriali (COT), ed il servizio di Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici. La proposta di modifica prevede la rimodulazione del target da 600 a 524 Centrali operative territoriali (COT), mentre si propone di differire di un semestre la proposta di modifica che riguarda il target relativo le persone assistite attraverso gli strumenti della telemedicina.

Investimento per rafforzare l'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

La modifica prevede la rimodulazione del target da 400 a 304 Ospedali di Comunità, destinando le risorse ai progetti di ristrutturazione di edifici esistenti che, alla luce delle ultime attività di monitoraggio, non presentano complessità attuative. I nuovi edifici e, in generale, i progetti che presentano un maggior rischio di mancata realizzazione entro i termini saranno invece finanziati con le risorse del programma di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico o dalle risorse della politica di coesione (FSC).

Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero

Nell'ambito di questo investimento, le modifiche riguardano rispettivamente la digitalizzazione dei DEA I e II livello ed il

rafforzamento strutturale del SSN, oltre l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature).

Come UIL Pensionati esprimiamo forti dubbi sulla revisione dei progetti relativi alla Missione 6, soprattutto quelli che riguardano la riprogrammazione degli investimenti che riducono di fatto tutti gli interventi legati al rafforzamento della cosiddetta medicina territoriale.

Dobbiamo rilanciare il ruolo pubblico ed universale del nostro sistema sanitario e consideriamo un errore strategico non avere fatto ricordo al MES sanitario.

Per questo vi è bisogno nella prossima Legge di Bilancio di finanziamenti aggiuntivi per la non autosufficienza e per potenziare il sistema sanitario pubblico, anche per abbattere le liste di attesa.

I dati sono preoccupanti: nel 2022 il 7,4% della popolazione ha rinunciato alle cure mediche per le lunghe liste di attesa e per motivi economici. Non è possibile attendere tra i 90 e i 120 giorni per una visita specialistica o una prestazione strumentale, mentre gli stessi esami pagando si effettuano in tempi rapidissimi. Le liste di attesa rappresentano una delle grandi disuguaglianze del nostro tempo.

INDICAZIONI CAMPAGNA VACCINALE INFLUENZALE E ANTI-COVID

Il Ministero della Salute, ha previsto l'inizio di una campagna nazionale di vaccinazione anti COVID-19, con disponibilità di dosi a partire dal mese di ottobre prossimo.

L'obiettivo della campagna nazionale è quello di "prevenire la mortalità, le ospedalizzazioni e le forme gravi di COVID-19 nelle persone anziane e con elevata fragilità, e proteggere le donne in gravidanza e gli operatori sanitari".

Le persone cui viene offerta "una dose di richiamo a valenza 12 mesi con la nuova formulazione di vaccino aggiornato", sono:

1. gli adulti di età pari o superiore a 60 anni;
2. gli ospiti di strutture per lungodegenti;
3. le donne in gravidanza o nel periodo "postpartum", comprese le donne in allattamento;
4. gli operatori sanitari e sociosanitari addetti all'assistenza negli ospedali, sul territorio e nelle strutture di lungodegenza;
5. gli studenti di medicina e delle professioni sanitarie, che effettuano tirocini in strutture assistenziali e tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione.

Alle suddette categorie si aggiungono le persone dai 6 mesi ai 59 anni di età compresi, con elevata fragilità, cioè affette da patologie o condizioni «che aumentano il rischio di Covid-19 grave.

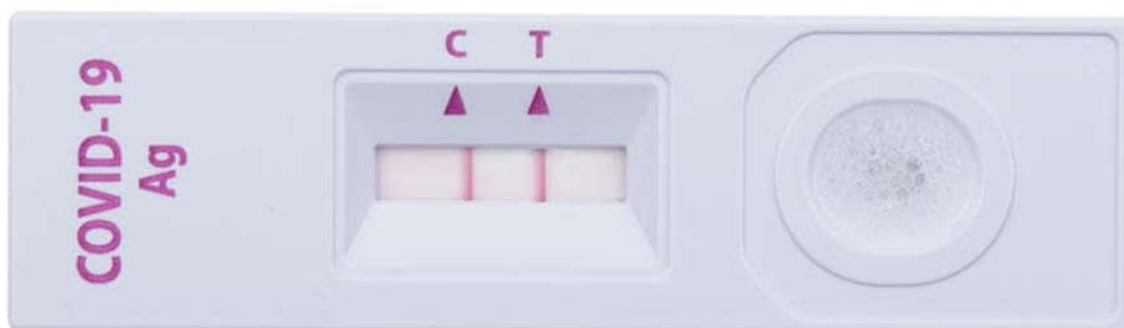
La vaccinazione viene consigliata anche "a familiari e conviventi di persone con gravi fragilità".

Il Ministero della Salute chiarisce che per le persone con marcata compromissione del sistema immunitario o con gravissime fragilità, potrebbe essere necessaria (dopo una valutazione medica) un'ulteriore dose di richiamo o un'anticipazione dell'intervallo dall'ultima dose.

Inoltre, i nuovi vaccini aggiornati potranno essere utilizzati anche per il ciclo primario di vaccinazione.

Il Ministero, in ultimo, sottolinea che, fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso, sarà possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini (con particolare riferimento al vaccino contro l'influenza stagionale).

INDICAZIONI TEST DIAGNOSTICI PER SARS-Co V-2 PER L'ACCESSO E IL RICOVERO NELLE STRUTTURE SANITARIE, RESIDENZIALI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE



Si forniscono raccomandazioni in merito ai casi nei quali è opportuno procedere all'approfondimento diagnostico per SARS-CoV-2.

1. Accesso in Pronto Soccorso e accesso per ricovero nelle strutture sanitarie:

- Per i pazienti che non presentano sintomi compatibili con COVID-19 al triage effettuato all'accesso al Pronto Soccorso non è indicata l'esecuzione del test per SARS-CoV-2.
- Per i pazienti che presentano sintomi con quadro clinico compatibile con COVID-19 è indicata l'effettuazione di test diagnostici per SARS-CoV-2. Laddove possibile, è opportuno attivare/mantenere un percorso più ampio di sorveglianza epidemiologica con la ricerca di altri virus, quali ad esempio: virus influenzali

A e B, VRS, Adenovirus, Bocavirus, Coronavirus umani diversi da SARS-CoV-2, Metapneumovirus, virus Parainfluenzali, Rhinovirus, Enterovirus.

- Per i pazienti che all'anamnesi dichiarano di aver avuto contatti stretti con un caso confermato COVID-19, con esposizione negli ultimi 5 giorni, è indicata l'effettuazione di test diagnostici per SARS-CoV-2.
- Per i pazienti, pur asintomatici, che devono effettuare ricovero o un trasferimento (sia programmato che in emergenza) in setting assistenziali ad alto rischio (es. reparti nei quali sono presenti pazienti immunocompromessi e fragili, strutture protette, RSA, etc.) è indicata l'effettuazione di test diagnostici per SARS-CoV-2.

2. Accesso alle strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie:

Agli ospiti che devono accedere (es. nuovi ingressi, trasferimenti) alle strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie, in cui siano presenti persone fragili a rischio per età o patologie concomitanti, è indicata l'effettuazione di test diagnostici per SARS-CoV-2 al momento dell'accesso presso la struttura.

3. Contenimento dei contagi, misure di igiene e di protezione personale

Fermo restando il rispetto delle misure di igiene e protezione personale, utili alla

riduzione del rischio di trasmissione dei virus respiratori, si precisa quanto segue:

- i visitatori/accompagnatori che presentano sintomi compatibili con COVID-19 devono evitare di accedere alle succitate strutture;
- gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria che presentano sintomi compatibili con COVID-19 devono evitare di accedere in setting assistenziali, sia di degenza che ambulatoriali, dove sono presenti pazienti immunocompromessi e fragili, secondo le modalità e le procedure adottate dalle direzioni delle strutture.

DISABILITA' - PUBBLICATO IL DECRETO "REGOLAMENTO OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Con Decreto n. 115 del 20 luglio 2023, è stato approvato il "Regolamento recante disciplina della composizione, dell'organizzazione e del funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18".

Il Decreto entra in vigore il 1° settembre 2023, regola la composizione dell'Osservatorio come organo consultivo e di supporto tecnico scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità, i cui compiti sono:

- a) promuovere l'attuazione della Convenzione ONU ed elabora il rapporto dettagliato sulle misure adottate dalla stessa, in raccordo con il Comitato interministeriale dei diritti umani;
- b) predisporre un programma di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- c) promuovere la raccolta di dati statistici che illustrino la condizione delle persone con

disabilità, anche con riferimento alle diverse situazioni territoriali;

d) predisporre la relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità;

e) promuovere la realizzazione di studi e ricerche che possano contribuire ad individuare aree prioritarie verso cui indirizzare azioni e interventi per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.

Per lo svolgimento di specifiche attività il Presidente può istituire all'interno dell'Osservatorio fino a cinque gruppi di lavoro, a cui partecipano i componenti dell'Osservatorio stesso e gli invitati permanenti, supportati dal personale e dagli esperti della Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità.

Ciascun gruppo di lavoro è coordinato da uno degli esperti ai quali possono partecipare, per singole sedute e su indicazione dell'esperto che presiede il gruppo o del coordinatore del Comitato tecnico-scientifico, rappresentanti di organismi pubblici e privati.

In carica per tre anni, l'Osservatorio è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ed è composto dai seguenti membri effettivi:

a) un rappresentante per ciascuna delle seguenti amministrazioni:

b) un rappresentante designato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

c) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

d) un rappresentante designato dall'Unione delle province d'Italia;

e) un rappresentante designato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

f) un rappresentante designato dall'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro;

g) un rappresentante designato dall'Istituto nazionale di statistica;

h) un rappresentante designato da ciascuna delle seguenti confederazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana del Lavoro,

- Confederazione italiana sindacati lavoratori,

- Unione italiana del lavoro e Unione generale del lavoro;

i) un rappresentante designato dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

l) undici rappresentanti designati dalle associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, da individuarsi con successivo decreto del Presidente;

m) un rappresentante designato dal Forum Nazionale Terzo Settore.

Nominati dal Presidente, l'Osservatorio è integrato nella sua composizione da cinque esperti di comprovata esperienza nel campo

della disabilità e dal Comitato tecnico-scientifico così composto:

a) rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

b) rappresentante del Ministero della salute;

c) rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito;

d) rappresentante della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

e) rappresentante dell'Associazione nazionale comuni d'Italia;

f) il Presidente della Federazione italiana per il superamento dell'handicap;

g) il Presidente della Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità;

h) gli esperti.

Il Comitato tecnico-scientifico svolge i seguenti compiti:

a) formula al Presidente proposte in relazione agli argomenti e questioni da iscrivere all'ordine del giorno delle riunioni dell'Adunanza generale;

b) svolge istruttoria, avvalendosi del contributo degli esperti su specifici temi d'indagine segnalati dal Presidente e dall'Adunanza generale, anche all'esito dell'attività di analisi dei gruppi di lavoro

c) propone all'Adunanza generale le campagne informative, formative e di sensibilizzazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, formulando proposte alle eventuali altre amministrazioni competenti;

d) elabora la proposta del piano d'azione, la proposta della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulle disabilità e la proposta del rapporto dettagliato sulle misure adottate, da sottoporre all'approvazione dell'Adunanza generale;

e) individua e segnala all'Adunanza generale la tipologia di dati statistici e amministrativi utili all'analisi della condizione delle persone con disabilità e alla definizione delle azioni a tutela dei relativi diritti nonché i relativi settori di riferimento dei predetti dati anche in relazione alle diverse situazioni territoriali;

f) collabora allo svolgimento delle attività di studio e di ricerca individuate dal Presidente;

g) coadiuva l'Osservatorio nelle attività di monitoraggio delle riforme che ineriscono alla condizione delle persone con disabilità in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con lo specifico supporto degli esperti della Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità;

h) procede all'audizione di rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, il cui apporto sia ritenuto utile all'adempimento dei propri compiti.

Al fine di assicurare la partecipazione di soggetti portatori di ulteriori e specifiche competenze di settore, il Presidente individua, i rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, centrali o locali, enti, associazioni ed organizzazioni non ricomprese tra quelle indicate che assistono alle riunioni dell'Osservatorio in qualità di invitati permanenti.

Il Presidente può disporre che gli invitati permanenti siano sentiti su specifiche

questioni e può escluderli da specifiche riunioni.

L'Osservatorio può individuare forme di collaborazione con il Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Al suo funzionamento è destinato uno stanziamento annuo di 500.000 euro.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento i componenti in carica dell'Osservatorio decadono, i nuovi componenti verranno nominati con successivo Decreto.

UIL PENSIONATI IL SINDACATO CHE TI ASSISTE E TI ASCOLTA



Si è svolta lo scorso 14 settembre presso la sede Uil di Jesi, presieduta dalla Segretaria

Generale UIL Pensionati Marche Marina Marozzi, una riunione operativa per fare il punto sulle attività svolte e le iniziative in programma a favore dei propri iscritti.

Al centro dell'incontro, l'importante attività di assistenza che viene svolta presso le sedi della Uil in tutta la regione, dove i pensionati volontari rappresentano spesso il vero e proprio punto di riferimento per l'utenza.

Grazie alla loro presenza nelle sedi, infatti, gli iscritti alla Uil Pensionati e gli utenti più in generale hanno la possibilità di essere accolti e ascoltati, di esprimere le loro necessità e le eventuali problematiche.

Gli operatori volontari della Uil Pensionati forniscono l'assistenza e mettono gli utenti in contatto con i servizi della Uil, quello previdenziale svolto dall'Ital, quello fiscale del Caf, ma anche i servizi forniti dall'associazione dei consumatori ADOC, dell'Uniat per le questioni condominiali, oltre che tutti quei servizi più specifici offerti agli iscritti alla Uil Pensionati, come l'assistenza per il rilascio dello SPID, la stampa del cedolino della pensione, dell'ObisM e del CU ed altri servizi ad essi riservati, come quelli forniti dall'Ufficio H per le persone con disabilità e le loro famiglie.

L'assistenza ai pensionati presso le sedi della Uil consente anche di raccogliere quelle istanze che, grazie alla contrattazione con i

Comuni e gli enti territoriali e tutti quei soggetti che gestiscono i servizi pubblici, la

Uil Pensionati può portare all'attenzione delle Istituzioni e proporre soluzioni in grado di soddisfare il fabbisogno dei residenti con particolare attenzione agli anziani e alle fasce più fragili della popolazione.



Importante, pertanto, valorizzare l'iscrizione al sindacato: non solo un mezzo per accedere alle agevolazioni e le convenzioni previste per gli iscritti, a partire dalla assicurazione infortuni gratuita, ma soprattutto un canale di ascolto sempre a disposizione, un punto di riferimento riservato e accogliente.



SICUREZZA DOMESTICA: UILP E ADA A JESI DAL 12 OTTOBRE GLI INCONTRI ITINERANTI



Dopo la presentazione avvenuta nel giugno scorso presso il centro ADA di Vallicelle a Camerino, alla presenza del Segretario Generale Uil Pensionati Carmelo Barbagallo, prende avvio il ciclo di incontri in tutta la regione sul tema degli infortuni domestici.

Il primo appuntamento si svolgerà a Jesi il 12 ottobre alle ore 9,30 dove saranno presenti la Segretaria Generale Uil Pensionati Marche Marina Marozzi e il Presidente dell'ADA Marche Graziano Fioretti. L'incontro sarà tenuto dall'esperto di sicurezza Roberto Rimini, che ha elaborato il programma formativo proposto.

L'incontro è rivolto a tutti coloro che sono interessati ad approfondire un tema spesso non sufficientemente valorizzato, ma che riguarda migliaia di persone e che colpisce in particolare gli anziani con conseguenze a volte molto gravi e invalidanti.

L'iniziativa, promossa dalla Uil Pensionati Marche e dall'ADA Marche, intende pertanto promuovere una maggiore sensibilizzazione riguardo alla prevenzione e la messa in sicurezza degli ambienti domestici.



Una gita ad Ostra Domenica 8 ottobre

A.D.A. Marche all'interno del progetto Welfare Cult organizza una visita guidata gratuita ad Ostra con spettacolo teatrale della Filodrammatica OPORA A.P.S.

PROGRAMMA

PARTENZA

CON PULLMAN: ore 13:15 sede UIL Ancona Via XXV Aprile 37/A
ore 13:30 Stazione ferroviaria di Falconara M.
ore 13:45 Porta Valle - Jesi

VISITA GUIDATA: ore 15:00 visita guidata delle bellezze del
del Centro storico di Ostra

RINFRESCO: ore 16:15 piccolo rinfresco

SPETTACOLO: ore 17:30 Teatro "La Vittoria" spettacolo della
Filodrammatica OPORA con
"Non ci resta che ridere II"

RIENTRO: ore 19:00 partenza con l'autobus

NECESSARIA PRENOTAZIONE

Numero posti limitati

**Per info e prenotazioni
349/4678244 Francesco**

Elaborazione e segreteria a cura di Ce.s.a.c. Editing S.r.l.

Gratuito



A.D.A. Marche all'interno del progetto Welfare Cult organizza una visita guidata gratuita a Chiaravalle con spettacolo teatrale della Filodrammatica OPORTA A.P.S.



PROGRAMMA

PARTENZA

CON PULLMAN: ore 14:00 sede UIL Ancona Via XXV Aprile 37/A
ore 14:15 Stazione ferroviaria di Falconara M.

VISITA GUIDATA: ore 15:00 visita guidata dell'Abbazia di Santa Maria e della casa natale di Maria Montessori

RINFRESCO: ore 16:15 piccolo rinfresco

SPETTACOLO: ore 17:30 Teatro "Valle" spettacolo della Filodrammatica OPORTA con "Non ci resta che ridere II"

RIENTRO: ore 19:00 partenza con l'autobus



NECESSARIA PRENOTAZIONE

Numero posti limitati



**Per info e prenotazioni
3494678244 Francesco**

Elaborazione e segreteria a cura di Ce.s.a.c. Editing S.r.l.

Gratis



IL FUTURO HA RADICI PROFONDE

Periodico di Informazione
della UIL Pensionati Marche

9 | 2023

Il sindacato delle persone

ADERENTE ALLA FERPA – Federazione Europea Pensionati e Anziani

UIL PENSIONATI MARCHE – VIA XXV APRILE 37/A 60125 ANCONA
Tel. 0712275391 Email: marche@uilpensionati.it